



<b>Denominazione</b>	Filosofia del diritto
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	GIUR-17/A
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	1° anno, annuale.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	15 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	90 ore Didattica Erogativa (DE) + 15 ore Didattica Interattiva (DI)
<b>Docente</b>	Gianluca Tracuzzi
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e comprensione, attraverso un'analisi critica che muove da un <i>excursus</i> storico-evolutivo, del ruolo della Filosofia del diritto nella formazione del giurista.</li><li>- Conoscenza e comprensione, dai classici ai nostri giorni, dei concetti fondamentali della teoria del diritto, con un particolare riguardo a quello della giustizia.</li><li>- Capacità di applicare il metodo filosofico-giuridico alle materie eticamente sensibili.</li><li>- Capacità di interpretare alcuni passaggi teoretici dell'odierno dibattito pubblico, fra cui la crisi dello Stato e la confusione legislativa, il tema dell'ordine e quello della sicurezza nella società multietnica.</li><li>- Capacità di valutare e distinguere i profili essenziali dei concetti di norma, principio, valore, fonte del diritto, dovere, ordinamento giuridico, validità, interpretazione, integrazione, argomentazione.</li><li>- Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.</li></ul>
<b>Programma</b>	<p style="text-align: center;">PARTE PRIMA (settembre-dicembre 2025)</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il significato socratico del termine "filosofia";</li><li>2. Le filosofie "simulate": utopia e ideologia;</li><li>3. <i>L'utilità dell'inutile</i>. A partire da un libro di Nuccio Ordine;</li><li>4. <i>Quid ius?</i> Profilo metodologico dello studio del diritto: fase <i>a</i>) descrittiva, <i>b</i>) esplicativa e <i>c</i>) fondativa; diritto e giustizia: senso comune e teorie giuridiche odierne;</li><li>5. Diritto come coesistenza; le forme coesistenziali (integrativo-escludenti</li></ol>



- e integrativo-includenti);
6. Esercitazione: sul cosiddetto “diritto d’amore”. Le unioni omosessuali (DI);
  7. Le principali concezioni sul diritto naturale: a) ontologica, b) fenomenologica e c) deontologica;
  8. Genesi ed evoluzione della Filosofia del diritto: le fondamentali obiezioni e le possibili risposte;
  9. Intelligenza politica e ragioni di Stato; prolegomeni di argomentazione giuridica: “contare” o “raccontare” il diritto;
  10. Marsilio da Padova: il *Defensor pacis*; Niccolò Machiavelli: la “verità effettuale”;
  11. Thomas Hobbes: dallo stato di natura al contratto sociale;
  12. John Locke e il concetto di “proprietà”; Jean Jacques Rousseau e la democrazia diretta;
  13. Hans Kelsen: l’ambiguità della *Grundnorm*;
  14. Sul formalismo giuridico: un caso emblematico;
  15. I diritti umani: un inventario di problemi; le aporie delle Dichiarazioni dei diritti umani;
  16. Sul diritto alla felicità: genesi, evoluzione e prospettive;
  17. Quadro di sintesi e sviluppi teoretici: dodici punti e nove avvertenze critico-metodologiche.
  18. *Legalità Giustizia Giustificazione*: il testamento spirituale di Francesco Gentile;
  19. Esercitazione: Approfondimento di uno o più degli argomenti trattati (da definire *in itinere*) con ospite esterno e dibattito con i corsisti (DI);
  20. Considerazioni conclusive parte prima.
- PARTE SECONDA  
(febbraio-maggio 2026)
21. Il “bisogno” dello Stato; una proposta: dai doveri i diritti;
  22. La Teoria generale del diritto: la tesi fondativa (Carnelutti) e quella analitica (Bobbio);
  23. L’interpretazione giuridica: nozione e principali teorie; i soggetti: l’interpretazione autentica, giudiziaria, dottrinale e ufficiale.
  24. Profili patologici di interpretazione giudiziaria: la giustizia politicizzata;
  25. Il processo a Pinocchio: sulla verità *del* processo;
  26. Carnelutti e il cinematografo: il dramma del giudizio;
  27. I mezzi: interpretazione letterale e sistematica;
  28. L’interpretazione storico-evolutiva, analogia, principi generali; il principio della fiducia e le sue emergenti implicazioni operative; i possibili risultati dell’interpretazione giuridica;
  29. Limiti dell’analogia giuridica e natura del diritto;
  30. Esercitazione: esame casi pratici (DI);
  31. La funzione del diritto;



	<p>32. La coerenza dell'ordinamento giuridico: le antinomie;</p> <p>33. La completezza dell'ordinamento giuridico: le lacune;</p> <p>34. Esercitazione: gruppi di lavoro e considerazioni conclusive (DI).</p>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	<p>Lezioni frontali, per un totale di 90 ore di Didattica erogativa (DE), nell'ambito delle quali (nelle occasioni indicate) verranno analizzati e dibattuti casi studio, al fine di far cogliere – specie con riferimento alle odierne dinamiche eticamente sensibili – l'importanza dell'applicazione del metodo filosofico-giuridico,</p> <p>Esercitazioni di Didattica Interattiva (DI), per un totale di 15 ore (n. 2 nella Parte prima, da 4 ore ciascuna; e n. 2 nella Parte seconda della durata, rispettivamente, di 3 e 4 ore), che saranno svolte dal titolare dell'insegnamento.</p> <p>Nell'ultima lezione gli studenti – precedentemente divisi in gruppi di lavoro – dovranno segnalare, argomentando, i punti del programma che richiedono ulteriori chiarimenti e/o sviluppi, al fine di una migliore preparazione della prova finale.</p> <p>L'attività didattica – in osservanza della metodologia proposta dal <i>Law and Literature Movement</i> – verrà costantemente arricchita con suggestioni letterarie, a sostegno della imprescindibile preparazione tecnica, con lo scopo di far cogliere la natura culturale e storico-politica del fenomeno giuridico.</p> <p>Durante il Corso è tradizionalmente previsto almeno un intervento di un docente di un altro Ateneo, per la conoscenza di un differente punto di vista in ordine ad uno (o più) degli argomenti trattati.</p>
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>L'esame, della durata di almeno 30 minuti, è orale e consiste in almeno tre domande: la prima per valutare la conoscenza dei concetti base dell'insegnamento; la seconda deve riguardare uno specifico autore tra quelli analizzati; la terza interessa i profili analizzati di teoria generale del diritto e dell'interpretazione.</p> <p>In ogni caso verranno valutate le capacità di analisi e sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.</p> <p>Gli studenti <i>frequentanti</i> (almeno il 75% delle lezioni) avranno la possibilità di svolgere una prova intermedia orale (gennaio o febbraio 2026) che verterà sulla prima parte del programma.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>Per conseguire il punteggio minimo di 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso.</p> <p>Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di avere maturato una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso e di essere in grado di raccordarli in modo logico e coerente.</p>



<b>Propedeuticità</b>	-
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p>A) Studenti <i>frequentanti</i> (almeno il 75% delle lezioni):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. F. GENTILE, <i>Legalità Giustizia Giustificazione. Sul ruolo della Filosofia del diritto nella formazione del giurista</i>, Esi, Napoli, 2008.</li><li>2. G.P. CALABRÒ, <i>Il bisogno dello Stato. Alla ricerca dell'ordine perduto</i>, Pacini, Pisa, 2017.</li><li>3. G. TRACUZZI, <i>Narrazioni del diritto</i>, Cacucci, Bari, 2023.</li><li>4. Appunti delle lezioni.</li></ol> <p>B) Studenti <i>non frequentanti</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. F. GENTILE, <i>Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno raccolte dagli allievi</i>, Esi, Napoli, 2017 (parte VI esclusa).</li><li>2. G.P. CALABRÒ, <i>Il bisogno dello Stato. Alla ricerca dell'ordine perduto</i>, Pacini, Pisa, 2017.</li><li>3. G. TRACUZZI, <i>Narrazioni del diritto</i>, Cacucci, Bari, 2023.</li><li>4. G. TRACUZZI, <i>Esistenza e possibilità. Contributo allo studio della completezza dell'ordinamento giuridico</i>, Cedam, Padova, 2020.</li></ol>